

**L.R. 25 GIUGNO 2008 N. 18 “INTERVENTI A SOSTEGNO DELL’EDITORIA PIEMONTESE E DELL’INFORMAZIONE LOCALE”.**  
**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA PICCOLA EDITORIA PER GLI ANNI 2009-2010(CAPO II - EDITORIA PIEMONTESE)**

Il presente documento, strumento attuativo della legge regionale 18/2008, definisce le linee di intervento per il biennio 2009/2010 individuate al fine di sostenere, promuovere e valorizzare l’attività della piccola imprenditoria editoriale piemontese.

### **DESTINATARI**

#### **Aziende editrici aventi i seguenti requisiti:**

- Essere iscritte nel registro delle imprese della Regione Piemonte da almeno due anni che abbiano prodotto o distribuito, anche al di fuori del territorio regionale, almeno 5 titoli e non più di 500 a catalogo corrente (opere in commercio);
- avere sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- essere un editore indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale.

### **AMBITI DI INTERVENTO**

L’articolazione programmatica degli interventi nell’arco temporale 2009-2010 verte sui seguenti tre ambiti di cui all’art. 3 e 10 della normativa:

- **Conoscenza e studio**
- **Promozione, distribuzione e diffusione**
- **Interventi formativi e promozionali**

### **INTERVENTI A REGIA REGIONALE**

Rientrano in questa categoria le azioni intraprese direttamente dall’amministrazione regionale finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strutturali previsti dalla legge.

#### **AMBITO 1- CONOSCENZA E STUDIO**

##### **1) Ricognizione sullo stato delle attività editoriali in Piemonte e costituzione albo degli editori piemontesi**

La Regione predispone un’indagine conoscitiva, anche attraverso il supporto di qualificate strutture che operino nel campo dell’indagine socio/economica e della ricerca statistica, finalizzata a monitorare il panorama della produzione editoriale piemontese e alla costituzione dell’albo degli editori piemontesi aventi diritto a ricevere i benefici previsti dalla legge.

#### **AMBITO 2- PROMOZIONE, DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE**

##### **1) Partecipazioni a rassegne librarie**

La Regione si impegna a favorire la partecipazione degli editori piemontesi, in forma singola o associata, alle principali rassegne librarie aventi carattere nazionale e/o internazionale con l’obiettivo di promuovere la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali. Per il 2009 è stata programmata la partecipazione degli editori piemontesi alle seguenti fiere: Fiera Internazionale del Libro di Torino, Frankfurter Buchmesse( Fiera del Libro di Francoforte) Più Libri, Più Liberi - Fiera della piccola a media editoria di Roma. Sulla base dei riscontri ottenuti si definirà la successiva partecipazione degli editori piemontesi a queste ed ad altre fiere internazionali.

## **2) Libreria del Piemonte.**

La presa d'atto che le opere dei piccoli editori con difficoltà arrivano alle librerie, comprese quelle indipendenti, e che in generale non hanno nelle librerie la dovuta visibilità, rimarca la tesi più generale che le opere dei piccoli editori non usufruiscono di pari opportunità nel mercato del libro e che quindi i lettori non ne sono a conoscenza e non le acquistano. Tra gli interventi proposti per superare questi limiti è stata valutata positivamente la creazione di una libreria dedicata prioritariamente all'editoria piemontese con sede nella città di Torino.

La libreria oltre a garantire la presenza e la visibilità a tutti gli editori dovrà caratterizzarsi come un soggetto in grado di intraprendere adeguate iniziative di promozione.

La Regione Piemonte intende sostenere tramite un contributo la realizzazione della libreria dell'editoria piemontese individuando tramite pubblica selezione il progetto che meglio risponda alle esigenze di visibilità e promozione degli editori piemontesi nel rispetto dei principi di universalità e imparzialità e presenti nel contempo un piano organizzativo, gestionale che evidenzii la sua autonomia e sostenibilità economico finanziaria. La partecipazione regionale dovrà essere intesa come un sostegno ad una attività indipendente e sarà graduata e regolata da apposita convenzione che preveda, oltre al contributo annuale per le spese di locazione anche un'assegnazione per le spese di avviamento. In concomitanza con la realizzazione della libreria piemontese, ed eventualmente integrata nel medesimo progetto, si provvederà alla costituzione di una **libreria on line** che utilizzi tutte le potenzialità di diffusione permesse dal commercio elettronico in rete.

## **3) Catalogo della produzione editoriale piemontese.**

Il catalogo della produzione editoriale della piccola editoria sarà realizzato attraverso la collaborazione con gli istituti cui spetta in base alla normativa sul deposito legale (Legge 106 del 2004 15 aprile 2004, n. 106, regolamento attuativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 e delibera Giunta Regionale 11 giugno 2007, n. 38-6128) la cura dell'Archivio della produzione editoriale regionale e con i soggetti titolari della libreria di cui sopra.

## **4) Acquisto di pubblicazioni da parte delle biblioteche civiche piemontesi.**

La Regione Piemonte intende procedere all'erogazione di contributi diretti alle biblioteche civiche piemontesi per l'acquisto di opere editate esclusivamente da editori piemontesi. Criteri e modalità verranno definiti in analogia con altre forme di contributo concessi alle biblioteche per l'acquisto di materiale bibliografico.

## **5) Promozione dell'editoria piemontese.**

Al fine di promuovere e favorire la diffusione dell'editoria piemontese la Regione Piemonte si impegna a sostenere la circuitazione dell'editoria piemontese in occasione di iniziative di carattere culturale e turistico o di altra natura presenti sul territorio regionale (dai festival ai mi letterari, alle fiere).

Al fine di estendere la conoscenza della produzione editoriale piemontese e favorire l'incontro tra editori e lettori la Regione sosterrà altresì l'organizzazione e la realizzazione di apposite iniziative promozionali presso le scuole, biblioteche o in altri luoghi opportunamente individuati.

## **6) Incremento dei rapporti tra l'editoria periodica e quella libraria.**

La Regione intende procedere ad incrementare la collaborazione e le sinergie tra l'editoria periodica e quella libraria per la promozione dei piccoli editori piemontesi.

## **7) Marchio di produzione regionale.**

In analogia con altri settori produttivi la Regione promuove la creazione di un marchio di produzione di eccellenza delle opere piemontesi.

## **AMBITO 3- INTERVENTI FORMATIVI E PROMOZIONALI**

### **1) Giornate di studio, conferenze, seminari**

Al fine di diffondere i contenuti della nuova normativa, di stimolare, confrontare e monitorare l'attuale panorama editoriale piemontese, la Regione provvederà all'organizzazione di apposite iniziative quali giornate di studio, conferenze, seminari, che coinvolgano tutti gli addetti della filiera libraria, della scuola e delle biblioteche.

### **2- Aggiornamento professionale**

La Regione promuove e sostiene la realizzazione di appositi corsi di aggiornamento professionale per il personale del settore dell'editoria libraria anche attraverso la collaborazione con Associazioni che già operano in questo senso.

## **INTERVENTI DIRETTI**

La Regione nell'ambito delle iniziative riconducibili alla "Promozione distribuzione e diffusione" si impegna a sostenere finanziariamente, tramite l'erogazione di appositi contributi, la produzione editoriale piemontese secondo tre linee di intervento:

**1) Contributi finalizzati alla realizzazione di opere editoriali prodotte, anche in eventuale coedizione, da editori piemontesi**

**2) Contributi per le traduzioni di opere finalizzate alla pubblicazione presso case editrici straniere**

**3) Premio annuale a riviste di particolare valore culturale.**

La Regione Piemonte provvede ad elaborare appositi criteri al fine di disciplinare l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di opere editoriali prodotte, anche in eventuale coedizione, da editori piemontesi.

Tali criteri hanno lo scopo di individuare il numero annuale degli interventi sostenibili, la caratteristiche delle opere, la spesa massima ritenuta ammissibile e le modalità attraverso cui le stesse verranno selezionate.

Relativamente al sostegno per la traduzione di opere di particolare valore, tali criteri individuano altresì i requisiti necessari per accedere al finanziamento, di un premio in denaro per la rivista che meglio abbia saputo interpretare la realtà socio/ culturale del Piemonte. Modalità e criteri inerenti l'individuazione delle riviste meritevoli rappresentative delle diverse realtà territoriali saranno definite successivamente.

**4) Interventi per favorire l'accessibilità alla lettura**

In relazione al solo ambito di operatività della legge, con particolare riferimento alla produzione editoriale piemontese, la Regione Piemonte intende sostenere iniziative di carattere editoriale nonché di informazione e sensibilizzazione volte a favorire l'accesso ai mezzi di informazione e di divulgazione della cultura anche ai soggetti con disabilità sensoriale o comunque inerenti le capacità di lettura come, ad esempio, la dislessia. Non sono comprese in questa voce le attrezzature o strumenti di carattere tecnologico per le quali si rimanda ai settori di specifica competenza.

## Progetti pilota

La Regione Piemonte valuterà l'avvio, in fase sperimentale, di progetti, studi, attività, anche attraverso il sostegno ad associazioni, consorzi, società cooperative, finalizzati a promuovere la diffusione dei prodotti editoriali piemontesi attraverso accordi con la grande distribuzione (GDO-GDS).

### Erogazione di contributi in conto interessi

Per quel che riguarda l'erogazione di contributi in conto interessi per consentire l'accesso ai mutui bancari a tasso agevolato a sostegno di investimenti per la ristrutturazione aziendale e l'ammodernamento tecnologico, gli uffici regionali provvederanno a definire criteri e modulistica.

### DISCIPLINA TRANSITORIA PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI DIRETTI

In fase di prima applicazione della normativa ed esclusivamente in relazione all'anno corrente, al fine di garantire la più ampia partecipazione ai benefici previsti dalla legge, le richieste per l'accesso ai contributi di cui ai punti precedenti "Interventi diretti" possono essere presentate indifferentemente nel rispetto di uno dei seguenti termini:

- 31 luglio 2009;
- 15 settembre 2009

Ripartizione delle risorse:

Per l'anno 2009 le risorse stanziare riguarderanno complessivamente:

#### 1) risorse dirette o indirette per l'acquisto e la realizzazione di opere editoriali

contributo alle biblioteche per acquisto esclusivo di opere editoriali piemontesi	150.000
contributo per la realizzazione di opere di particolare valore	150.000
premio alle riviste	40.000
contributo per le traduzioni	40.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 380.000,00</b>

#### 2) risorse per iniziative con ricadute indirette relative alla promozione e alla diffusione:

partecipazione a fiere/ realizzazione di iniziative di promozione	90.000
Realizzazione della libreria e della libreria on line	90.000
Realizzazione del catalogo (primo impianto)	40.000
Formazione	20.000
accessibilità	30.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 270.000</b>

Tali somme sono da ritenersi indicative e suscettibili di variazioni in funzione delle risultanze istruttorie e devono comunque tener conto del fatto che si tratta di interventi tutti da realizzare ex novo e da monitorare.

In questo contesto la suddivisione è da intendersi come indicazione di massima e non vincolante dal punto di vista ragionieristico consentendo quando se ne ravveda la necessità lo spostamento di risorse da una voce all'altra o l'attribuzione a voce eventualmente qui non individuate ma coerenti con le finalità della legge e delle linee programmatiche qui definite.